U.S.A.R. Riccia-Toro 5-0

in un incontro amichevole

Riccia, 30 luglio

(Anco). — Dopo oltre un anno di inattività sportiva, non per apatia dei dirigenti locali, ma per le troppe pratiche burocratiche, che ogni qualvolta c'era (e c'è) da disputare un amichevole incontro si dovevano superare delle enormi difficoltà, e poi a documenti completati, a tassa (concessioni Governative presso l'Ufficio del Registro) pagata, si è visto qualche volta negare il permesso dal rappresentante della Federazione Gioco Calcio Provinciale, perchè la Società di Riccia non era iscritta alla Federazione di cui sopra.

Adesso che si è fatto il passo di iscrivere la Società, si è incappati in un'altra rete ancora peggio e cioè: Dopo aver fatto tutte le pratiche ed ottenuto il permesso, domenica mattina (dato che nel pomeriggio si doveva disputare l'incontro amichevole con Toro) si presenta ai dirigenti della Società il concittadino Corrado Zarrilli con una lettera della Federazione Provinciale di Campobasso con la quale lo designava ad arbitrare il predetto incontro. I dirigenti rimasero grandemente sorpresi di ciò, ma poi, dato che si trattava di un paesano e quindi la società non si doveva sobbarcare a delle spese come trasferta, viaggio, vitto e alloggio, cosa che sarebbe successo invece se avessero nominato un forestiero, non vi hanno trovato nulla in contrario.

Teniamo a precisare però che questo sistema per la nostra provincia non va. Prima di tutto per la poca capacità degli elementi scelti a fare questo corso da arbitri; ed infatti domenica Zarrilli non era all'altezza della situazione. Restava assai fermo in mezzo al campo, fischiando appena qualche volta, ma sempre intorpidito perchè non sapeva nemmeno lui cosa doveva fare ed aspettava l'imbeccata del segnalina o di qualche giocatore e più volte per la sua indecisione ha provocato dei battibecchi o fra giocatori delle due squadre o fra giocatori e pubblico.

Non ha concesso due rigori (sfacciati) alla squadra locale. Più di un corner non è stato concesso per la poca mobilità e da qui le discussioni più accese.

La squadra di Toro dopo la bella affermazione riportata nei giorni scorsi sul campo di Jelsi, era scesa baldanzosa sul nostro campo (essendosi pure rinforzata con elementi di Campodipietra e Jelsi) per cogliere un'altra affermazione. Ha dovuto invece abbassare bandiera di fronte alla rinnovata squadretta locale che nel primo tempo ha stentato a ritrovarsi mentre nella ripresa ha spadroneggiato in campo.

I corner sono stati sei in favore dei locali ed uno per gli ospiti. I goals sono stati segnati: al 44' del primo tempo da Del Lupo con un tiro debole ma con

molto effetto su passaggio di Zarrilli.

Al 25' del secondo tempo, su punizione da oltre 30 metri di Del Lupo, Fracassa para, si lascia sfuggire la palla e Capozzi raccoglie e segna. Al 30' su passaggio di Capozzi, Del Lupo fa una bella discesa, scarta il terzino ed inganna il portiere. Al 33' altra azione simile alla precedente di Del Lupo che per la seconda volta entra in rete con la sfera ai piedi.

Al 40' l'arbitro espelle il centro-mediano Benvenuto per avergli rivolto alcune parole poco corrette, e al 44' sull'ultimo corner della giornata tirato da Capozzi, Del Lupo passa a Zarrilli che si trova in ottima posizione e segna il quinto ed ultimo goal della giornata.

Le squadre sono scese nella seguente formazione:

Toro: Fracasso, Salvatore e Grosso; Lamenta, Benvenuto e Paventi II; Jacobucci, Paventi I; Ramacciato, Rossodivita e Marcucci.

Riccia: Manocchio; Grassi e Del Zingaro; D'Agostino, Del Lupo e Zarrilli; Moffa I; Carolla Capozzi, Bernardo e offa II.